

Anche se la matematica ancora non ci dà la certezza, ormai ci sentiamo abbastanza tranquilli e possiamo dirlo: siamo praticamente salvi, manca davvero pochissimo, forse un punto, per la matematica confermare al massimo campionato.

Come abbiamo detto più volte nel corso di questa travagliata stagione, bastava davvero poco per salvarsi, ma abbiamo deciso di complicarci la vita e per farci del male abbiamo scelto la via più difficile. Troppo facile, col senno di poi, pensare a come sarebbe stato il campionato del Parma se l'esonero di Marino fosse arrivato prima, come quasi tutti i tifosi, noi compresi, chiedevano a gran voce. Troppo facile, ma il pensiero viene quasi spontaneo.

Sta finendo un anno vissuto nella paura, nella costante paura di perdere, di essere raggiunti e superati, di buttare al vento l'ennesima occasione per mettersi in sicurezza: anche con il Palermo, sul 2-1 per noi, nell'aria c'era la paura di non farcela, di non ottenere un'importantissima vittoria.

Battere l'Inter e andare a vincere ad Udine sono soddisfazioni, vero, ma un campionato un po' più tranquillo avrebbe sicuramente giovato alla nostra salute. Queste vittorie non modificano il nostro giudizio sull'annata, che non si può certo dire positiva, ma non è ancora ora di tirare le somme, dobbiamo onorare il campionato fino alla fine, fino a Cagliari, ed ottenere anche la matematica salvezza. Pensiamo dunque a chiudere la pratica.





RAVADESE, 04/06/11: FESTA DEI BOYS!



BOYS PARMA 1977 – Curva Nord “Matteo Bagnaresi”